

Alt(r)efoto

Le vostre foto più belle sulla homepage di Alt(r)ispazi!

Cos'è Alt(r)ispazi
Cosa propone
Come associarsi
Come collaborare

Eventi in corso
Archivio eventi

Alt(r)abiblioteca
Alt(r)efoto

Ettore Pagani
Ornella Antonioli

Contatti

Link

Home

Alt(r)esere - Il Trofeo Mezzalama - 80 anni di storia 1933-2013



Mercoledì 20 marzo 2013
ore 21,15

Spazio Oberdan

sala Alda Merini
Viale Vittorio Veneto 2 (ingresso da via Tadino)
Milano (Porta Venezia)
MM1 e Passante Ferroviario (Stazione Porta Venezia)

Biglietti

Ingresso € 7,00: € 5,50 con Cinetessera (€ 5, valida fino al 31 dicembre 2013)
Posti 200

I biglietti sono acquistabili in prevendita SOLO presso la biglietteria dello Spazio Oberdan (tel. 02 77406316) nei seguenti orari: giorni feriali dalle 16,30; Sabato e domenica dalle 15,00. NON si accettano prenotazioni telefoniche.

I soli soci che contattano l'Associazione (via mail o telefono) entrano gratis.

Informazioni

telefonare alla segreteria dell'associazione
02-8373124 o spedire una e-mail associazione@altrispazi.it



Il **27 aprile 2013** si corre il **XIX Trofeo Mezzalama**, la "maratona dei ghiacciai", una gara di sci-alpinismo molto suggestiva con la partenza all'alba da Breuil al cospetto del Cervino e la traversata del massiccio del Monte Rosa fino ai 4200 metri del Castore prima della discesa su Gressoney.

Istituito nel 1933 per volontà dello Ski Club Torino, del CAI Sezione Torino e del CAAI (Club Alpino Accademico), il Trofeo deve il nome a **Ottorino Mezzalama** (1888-1931), colui che viene considerato il fondatore dello scialpinismo (prima ascensione del Monte Bianco con gli sci nel 1927). Il Mezzalama è la più antica "gara internazionale di marcia alpinistica in alta quota" per squadre in cordata, come recita lo Statuto (compilato in un secondo tempo nel 1934), ma anche la più elevata poiché supera la vetta del Castore (m 4226).

Oggi è considerata la competizione più classica perché conserva tuttora inalterato lo spirito dei pionieri.

La prima gara si disputa il **27 maggio 1933** e diventa subito una leggenda. Ogni cordata è composta di 3 persone e deve disporre, per Statuto, "di sacco, ramponi, una piccozza e una bussola. È permesso l'uso delle pelli di foca". La squadra più veloce è quella delle **guide di Valtournenche Luigi Carrel detto Carrellino, Antonio Gaspard e Pietro Maquignaz** in 2h 48' 36", fino alla capanna Sella al Felik dove viene interrotto per cattivo tempo.

Si disputano **sei edizioni consecutive, dal 1933 al 1938**, che collaudano il tracciato alpinistico che allora partiva dal Colle del Teodulo (3300 m) per raggiungere il traguardo all'Alpe Gabiet (m 2400).

La seconda guerra mondiale impone una battuta d'arresto. Per iniziativa di Romano Cugnetto, responsabile dell'Azienda Turistica di Gressoney, il Trofeo riparte diversi anni dopo con la **settima edizione nel 1971**. Ne seguono altre tre (1973, 1975 e 1978) con regole e percorso del tutto uguali a quelli degli anni trenta. Purtroppo la mancanza di risorse e il maltempo obbligano gli organizzatori a desistere dal dare il via per ben due volte, nel 1981 e nel 1983. Ma per la valle è uno smacco. Lo sforzo di riorganizzazione parte in seguito per volontà del Consorzio Turistico del Monte Rosa, della Monterosa Ski e con il sostegno della Regione Valle d'Aosta: nel 1995 danno vita a una Fondazione per il rilancio del Trofeo. Il Mezzalama poi **riparte nel 1997 ed è tuttora in corso**.

Il Trofeo Mezzalama è uno degli appuntamenti della "Grande Course", il campionato che, dall'inizio della stagione 2011, riunisce le più importanti e prestigiose gare di sci alpinismo del mondo: Adamello Ski (Italia), Patrouille des Glaciers (Svizzera), Pierra Menta (Francia), Tour du Rutor (Italia) e Trofeo Mezzalama (Italia).

In sala **Alessandro Gogna**, presidente Alt(r)ispazi, e **Alessandra Raggio** presentano gli ospiti **Adriano Favre**, direttore tecnico del Trofeo Mezzalama, **Pietro Crivellaro**, storico e responsabile Ufficio Stampa del Trofeo Mezzalama, e l'atleta "cittadino"

PROGRAMMA PROIEZIONI

Maratona Bianca

Regia di Mario Craveri

interpreti **Paola Wiesinger, Gabriella Dreher, Giusto Gervasutti** e le guide **Pelissier e Bich**

Italia 1935

bianco e nero, 30'

La proiezione è resa possibile grazie alla Cineteca Storica del Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi"-CAI Torino.

Cronaca parzialmente romanzata dell'edizione del Trofeo Mezzalama 1935, vinta dagli "alpini del capitano Silvestri", come ripete lo speaker con enfasi da cinegiornale Luce. Un documento storico straordinario. Nelle riprese della gara reale è abilmente inserita una vicenda di fiction della cordata di Giusto Gervasutti. Quando un compagno del notissimo scalatore si infortuna, la squadra evita il ritiro grazie all'aiuto di Paula Wiesinger. La nota alpinista e campionessa di sci indossa giacca a vento e pettorale dell'infortunato e ricompono la cordata da tre per continuare la gara. Il sotterfugio verrà scoperto al controllo medico del rifugio Sella. La prima vera partecipazione femminile avrà luogo nella gara del 1975.

80 anni di storia: Nascita ed evoluzione del mito

Proiezione commentata da **Pietro Crivellaro**

15 minuti

Come è nato il mito del Mezzalama negli anni Trenta e come è risorto negli anni Settanta. Un montaggio di immagini storiche, documenti d'archivio e ritagli stampa sulle prime "due vite" della gara, ossia le sei edizioni anni Trenta e le quattro edizioni anni Settanta. Allora le squadre partivano scaglionate dal rifugio del Teodulo (3300 m) e il traguardo era posto all'Alpe Gabiet (2400 m), a monte di Gressoney. E i campioni da battere erano sempre gli alpini.

Dal Cervino al Monte Rosa.

Storia per immagini dell'XI Trofeo Mezzalama 1997

Di **Giorgio Squarzino**

produzione Sede regionale RAI per la Val d'Aosta

Italia 1997

italiano, 36' 20"

Le riprese si aprono al buio delle prime ore della mattina del 3 maggio, il giorno in cui il Mezzalama riparte dopo 18 anni di interruzione. Il silenzio avvolge persone, luci e colori in un'unica atmosfera irreali. La corda è tesa e stenta a contenere l'impazienza di chi per mesi si è preparato per questo appuntamento. In considerazione dell'eccezionalità di quel giorno, la Rai Val d'Aosta propone una diretta tv dalle 8,30 del mattino con riprese aeree delle cordate che si inseguono sugli immensi ghiacciai del Monte Rosa sotto un cielo terso di rara bellezza.

Il filmato è anche un interessante documento sulle specifiche del percorso e sulle tecniche e attrezzature in uso in quegli anni.

Dal Cervino al Monte Rosa sul filo dei 4000 metri

Produzione Fondazione Trofeo Mezzalama

Italia 2011

italiano, 16' 20"

Il filmato ripercorre la gara dalla partenza di Cervinia alle spettacolari immagini lungo la cresta del Căstore con vedute mozzafiato sull'arco alpino. Graziata dal tempo, la cui avversità ha impedito un paio di edizioni, questa volta la competizione si è svolta in una giornata di bel tempo stabile ma con temperature rigide che hanno messo in difficoltà diverse cordate. Spettacolari riprese aeree e immagini ravvicinate ci restituiscono tutta l'intensità, la fatica e l'emozione di questa sfida in alta quota.

Vincitore di questa edizione è il pluripremiato atleta spagnolo Kilian Jornet i Burgada, sci alpinista e skyrunner specializzato in ultra trail, in squadra con Bon Mardion William e Didier Blanc, con il tempo di 4:33:58.47.